



COMUNE DI CASALE CREMASCO-VIDOLASCO

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente	10720 5
DELIBERAZIONE N. 36	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2026.

L'anno **duemilaventicinque** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **11.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GRASSI ANTONIO GIUSEPPE	SINDACO	Presente
BIGNAMINI ENNIO	CONSIGLIERE	Assente
ERIBERTO		
ROVIDA ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BOSCHIROLI ENEMESIO	CONSIGLIERE	Presente
BISLERI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
ROZZA VERONICA	CONSIGLIERE	Presente
COSTENARO PLINIO	CONSIGLIERE	Assente
AMBROSINI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
SPOLDI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
PARISI ULDARICO	CONSIGLIERE	Presente
NEOTTI LUCA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti	8
Totale assenti	3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. ALESIO DR. MASSIMILIANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GRASSI ANTONIO GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160/2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

CONSIDERATO che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- comma 748: l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750: l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751: fino all'anno 2021 l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
- comma 752: l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753: per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento (di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato) e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754: per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 755: a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO il Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 15/07/2020;

DATO ATTO che:

- la citata legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che, per l'anno 2026, sono state individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2025;
- nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale è stato redatto il prospetto delle aliquote per l'anno 2026, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- il Prospetto sopra citato evidenzia le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dal comune, con decorrenza 01.01.2026; il Prospetto deve essere pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RITENUTO, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote IMU per l'anno 2026 come risultanti nel "Prospetto aliquote IMU – Comune di Casale Cremasco-Vidolasco", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

CONSIDERATO che le aliquote ed esenzioni approvate nel Prospetto allegato sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6, della Legge n. 160/2019	SÌ
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

DATO ATTO, altresì, che si applica la seguente esenzione:

- immobili dati in comodato d'uso gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della Legge n. 160/2019) al Comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, verbale n. 17 del 12/12/2025, protocollo n. 5264 del 13/12/2025;

CON VOTI favorevoli n. 8 resi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2026, nelle misure di cui al "Prospetto aliquote IMU – Comune di Casale Cremasco-Vidolasco", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e riassunte nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6, della Legge n. 160/2019	SÌ
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

2. Di approvare, altresì, l'esenzione IMU agli immobili dati in comodato d'uso gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della Legge n. 160/2019) al Comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali, come previsto dal Prospetto di cui al punto precedente;
3. Di dare atto che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2026, con il formato di cui al decreto 20 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021).
4. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2026, a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al precedente punto 3).

Successivamente, stante l'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2026/2028 al fine di rispettare i termini stabiliti dal D.M. 25/07/2023, con separata votazione ed all'unanimità dei consensi

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CASALE CREMASCO-VIDOLASCO
Provincia di Cremona

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.12.2025

Delibera N° 36

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2026.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 49, Comma 1°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267 e s.m.i..

- ☒ Favorevole
☐ Non favorevole



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BUSSOLENI MARICLELIA

Li, 20.12.2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 49, Comma 1°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267 e s.m.i..

- ☒ Favorevole
☐ Non favorevole



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to BUSSOLENI MARICLELIA

Li, 20.12.2025

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco

F.to Dr.GRASSI ANTONIO GIUSEPPE



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009 n° 69, viene pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico, e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi;

Casale Cremascano-Vidolasco, li data della firma digitale



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267.

Casale Cremascano-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
ADDI', 29.12.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Alesio Massimiliano